

Arte e spettacoli
A Ortigia, l'isola di Siracusa
il primo festival del design

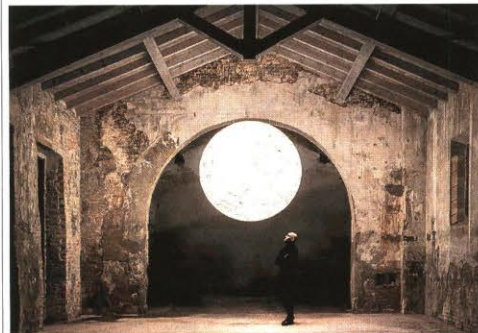
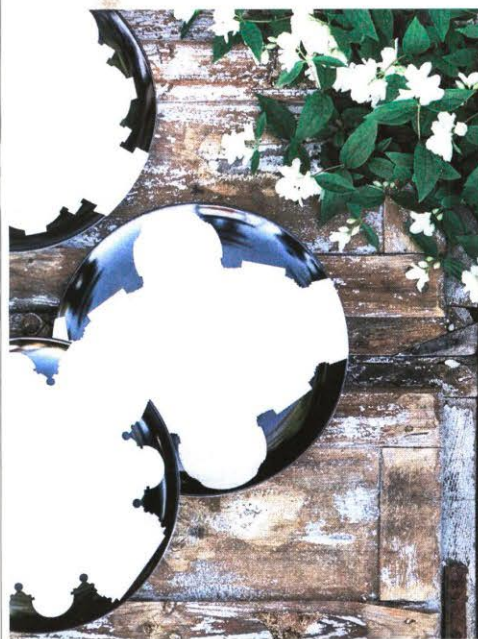
L'isola di Ortigia, il cuore antico di Siracusa, avrà il suo festival dedicato alla creatività. Questa cornice dal 22 al 26 settembre ospiterà la prima edizione di OrtigiaDesign, un ricco programma di eventi che tra talk formativi, spettacoli visivi, musicali e show cooking

raccontano le tendenze del mercato con uno sguardo al futuro. La sezione Future Design ad esempio ha lo scopo di avvicinare il design e l'arte alle realtà legate a nuovi sistemi di pagamento, alla finanza decentralizzata, come la tecnologia blockchain.

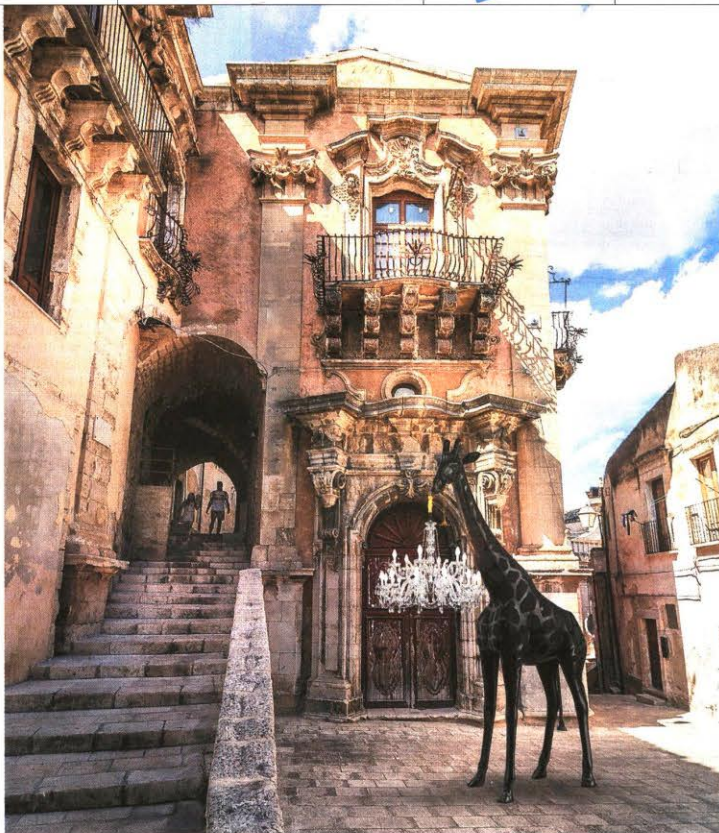


▼ **Tra le pietre antiche**
 Prezioso, il tavolo Maniace di Elena Salmistraro per Lithea, con elementi in marmo nero portoro, malachite e quarzo rosa

► **Animali giganteschi**
 Giraffe in love, la maxi giraffa con chandelier di Marcantonio per Qeeboo illumina il palazzo della Cancelleria a Ragusa



▲ **Con il fascino della luna piena e le planimetrie nel piatto**
 Due espressioni del Neobarocco. Sopra: ecco Moon, la lampada firmata da Davide Groppi che porta la magia della grande luna nel palazzo della Cancelleria. In alto, i piatti BaroqEat di Toti Spataro per Le Porcellane, decorati con le planimetrie delle chiese siciliane barocche



Che Neobarocco sia... E Ragusa si reinventa

Arte, arredi e oggetti pop: la città iblea ospiterà nei suoi palazzi storici (e nelle piazze) il design festival. Si parte il 24 con creatività

di **Francesca Gugliotta**

La maxi lampada-giraffa del designer Marcantonio che illumina i cherubini del palazzo della Cancelleria a Ragusa, i piatti di Toti Spataro raffiguranti le planimetrie delle chiese siciliane, la sospensione di Davide Groppi che riproduce la magia della luna. Installazioni e oggetti tra illusione e realtà, inattesi giochi di scala, l'opulento decorativismo siciliano riletto secondo il gusto di oggi: è Barocco&Neobarocco, il design festival che dal 24 al 26 settembre a Ragusa parla di design neobarocco, inteso come interpretazione contemporanea dell'estetica barocca del territorio ibleo. «Design, arte, haute couture, gioielli e architettura che raccontano come l'estetica barocca riesca a segnare fortemente lo spirito del nostro tempo», spiega Valentina Fisichella, curatrice

dell'evento ideato da Roberto Semprini. La kermesse, alla prima edizione, patrocinata dall'Adi, dalle accademie di Brera, Carrara e Firenze, dall'università Luigi Vanvitelli e dall'ordine degli architetti, è una tre giorni di incontri, mostre e installazioni con ingresso gratuito e percorsi visitabili per un mese, tra palazzo Cosentini e palazzo La Rocca, monumenti patrimonio Unesco, il teatro Donnafugata, tra i più piccoli teatri d'Europa dall'acustica impeccabile, e l'ex chiesa di San Vincenzo Ferreri. «Indaghiamo la persistenza nel design dei temi del barocco, cioè l'infinito, quel "senso della storia come continuo divenire", come scrive Paolo Portoghesi, il ruolo della tecnica come fattore di autonomia, la forza comunicativa dell'arte, la centralità e la relatività della percezione». I principi estetici del barocco giungono fino a noi, «a questo nostro tempo che manifesta ancora carat-

teri barocchi, instabilità e incertezza, imprecisione e indefinitzza, movimento perenne e policentrismi, metamorfosi e teatralità, fuori-misura ed eccessi, un'epoca però in cui il progetto contemporaneo ha il ruolo di lavorare sul limite, costruire un equilibrio dinamico tra forma e contenuti, produrre senso per il futuro». Tra gli esempi di neobarocco: «Le carte da parati di Roberto Semprini per Zambaiti che mettono in scena la furia distruttrice del sisma del 1693 che colpì la Sicilia orientale, ricostruita nel Settecento nel sontuoso stile barocco, e Maniace di Elena Salmistraro, il prezioso tavolino per Lithea arricchito da marmo nero portoro, malachite, quarzo rosa e ottone». Sabato 25 gli scenografici Giardini Iblei ospitano la cena neobarocca di Slow Food Ragusa, perché l'arte in Sicilia passa anche, e soprattutto, dalla tavola.

© RIPRODUZIONI RISERVATE